



... da dove parte il progetto?



Rapporto fra
cultura e struttura

La cultura legittima
la struttura; la
struttura supporta
la cultura



... cabina di regia



Sede delle connessioni, dei rapporti d'interstizio, dove si gioca il destino del progetto, della struttura che si crea

Il prof. Desmarteau:

“Lavorare solo sulla struttura significa essere votati al fallimento totale. È invece molto importante intanto che si lavora sulla cultura far evolvere la struttura perché se poi questa non è coerente non supporta la cultura.”



... fragilità



... come processarla?

Le fragilità non possono essere
“processate” in modo burocratico.

La risposta alle fragilità è possibile, integrando competenze e funzioni, e diventa efficace quando il bisogno è accolto discretamente al momento del suo evidenziarsi, predisponendo già un percorso empatico di sostegno.



... fragilità



E' necessario che le fragilità siano
“processate empaticamente”

L'empatia non è necessariamente
un dono, ma può diventare un
metodo e se diventa metodo
genera cultura.

La presa in carico se diventa
empatica, se genera risonanze
positive in sé e con la comunità
facilita i processi di autocura



... presa in carico ...



La presa in carico se diventa empatica, se genera risonanze positive in sé e con la comunità facilita i processi di autocura





... presa in carico ... di sistema

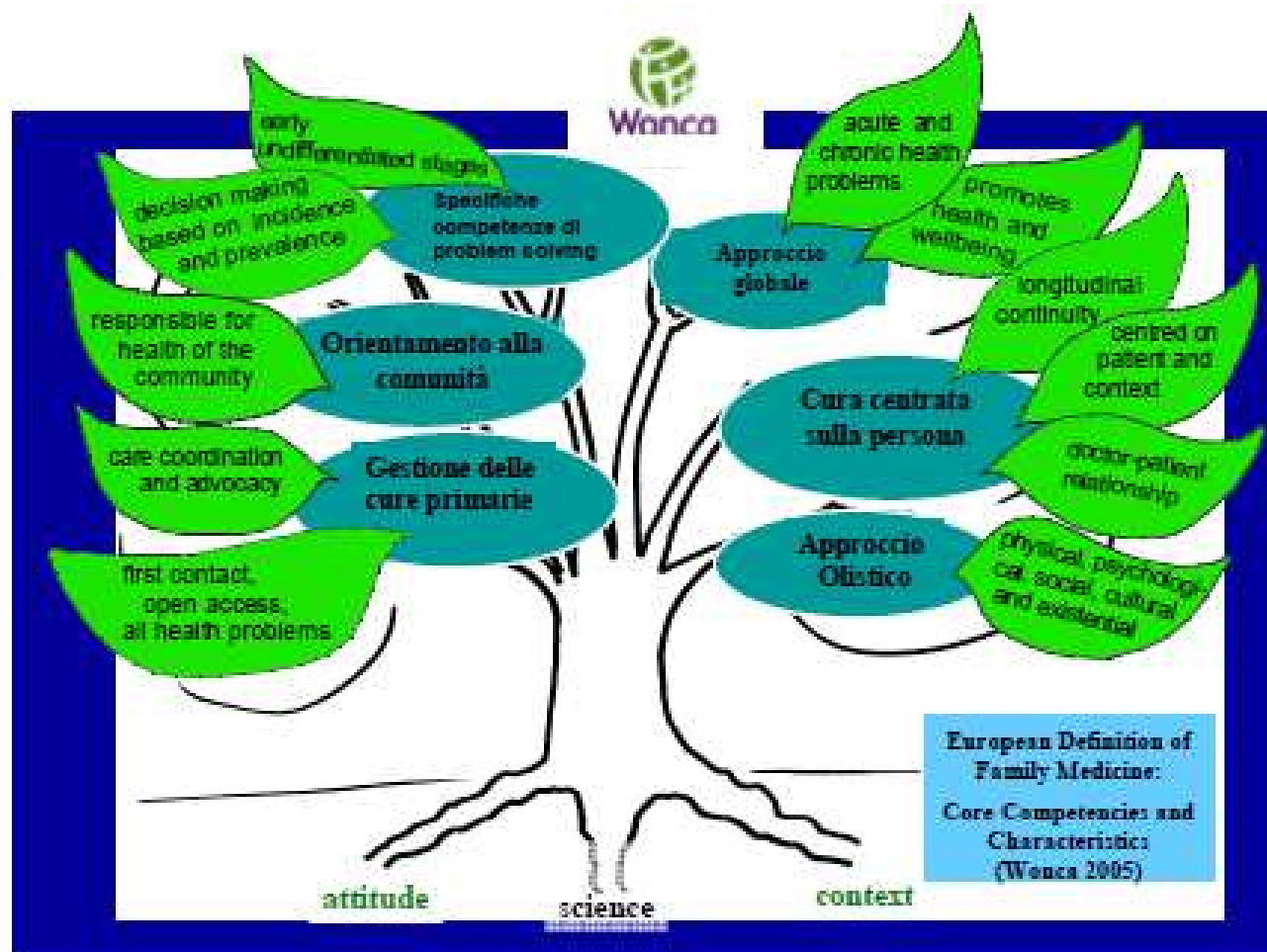


... siamo nell'utopia? ... o
finalmente nella possibile e vera
integrazione?





... i professionisti ...





... griglia d'accesso ...



Team \$%1

Casa della Salute- Isotta Gervasi

\$%D

\$001 \$006 nato a \$005

il \$003 e residente a \$002

in \$004

tel. \$007

indirizzo e-mail

Con chi vive

Stato Civile

Casalinga Disoccupata Studentessa Occupata

Pensionato

Richiesta presentata da:

diretto interessato

familiare (nome, cognome, parentela)

vicino (nome, cognome, parentela)

altro (specificare)

Anamnesi sanitaria

Preso in carico medicina iniziativa: no si

(Indicare le patologie più importanti):

Invalido civile Si No Percentuale ____%

Domanda espressa (testo libero):

Orientamento fornito dall'operatore:

Consegnato materiale Fissato appuntamento con

Compilatore:

GRIGLIA FRAGILITA' SOCIALE

Team Dott. SCELSA Amedeo
Casa della Salute- Isotta Gervasi
04/03/2014

CASADEI GIULIANA nata a CERVIA
il 07/06/1940 e residente a CERVIA in VIA DEL CARAVAGGIO,11
tel. 0544 994786 indirizzo e-mail

... griglia di follow up ...



Richiesta esplicitata e/o rilevata:
Z01 Povertà/Problema economico
Z02 Problema da nutrimento (da cibo e acqua)
Z03 Problema da abitazione o vicinato
Z04 Problema socio-culturale
Z05 Problema da lavoro
Z06 Problema da disoccupazione
Z08 Problema da assistenza sociale
Z09 Problema legale
Z10 Problema relativo al sistema sanitario
Z12 Problema da relazione con partner
Z13 Problema da comportamento del partner
Z14 Problema da malattia del partner
Z15 Problema da perdita o morte del partner
Z16 Problema da rapporto con un bambino
Z18 Problema da malattia di un bambino
Z19 Problema da perdita o morte di un bambino
Z20 Problema da relazione con altri familiari
Z21 Problema da comportamento di un altro parente o membro familiare
Z22 Problema da malattia da altro parente
Z23 Perdita o morte di un altro parente/membro familiare
Z24 Problema da relazione con un amico
Z25 Aggressione/Evento nocivo
Z27 Paura di avere un problema sociale
Z28 Handicap sociale
Z29 Problema sociale NAC
Servizio Infermieristico Domiciliare si no
Se si, per quali prestazioni:
Invalidità Civile si no Percentuale %
Multimorbilità (Cod. ICPC):
richiesta soddisfatta
invio a:
fissato appuntamento con: il
consegnato: modulo depliant altro materiale informativo
Commento (testo libero):
compilatore:
 Josephine Ferreri Sabrina Tani Noemi Campagna



... la sperimentazione ...



Lo “Sportello Sociale Dematerializzato” si sta misurando nell’esperienza dell’empatia come metodo e nel diventare veicolo di integrazione ed apertura alle risorse della comunità



... prossima formazione



- 1) 14 febbraio 2015: Empatia e l'arte di ascoltare: accoglienza e aggancio
- 2) 7 MARZO 2015: Le mappe del territorio: connettere ed attivare
- 3) 11 APRILE 2015: Empowerment di comunità: generare risorse



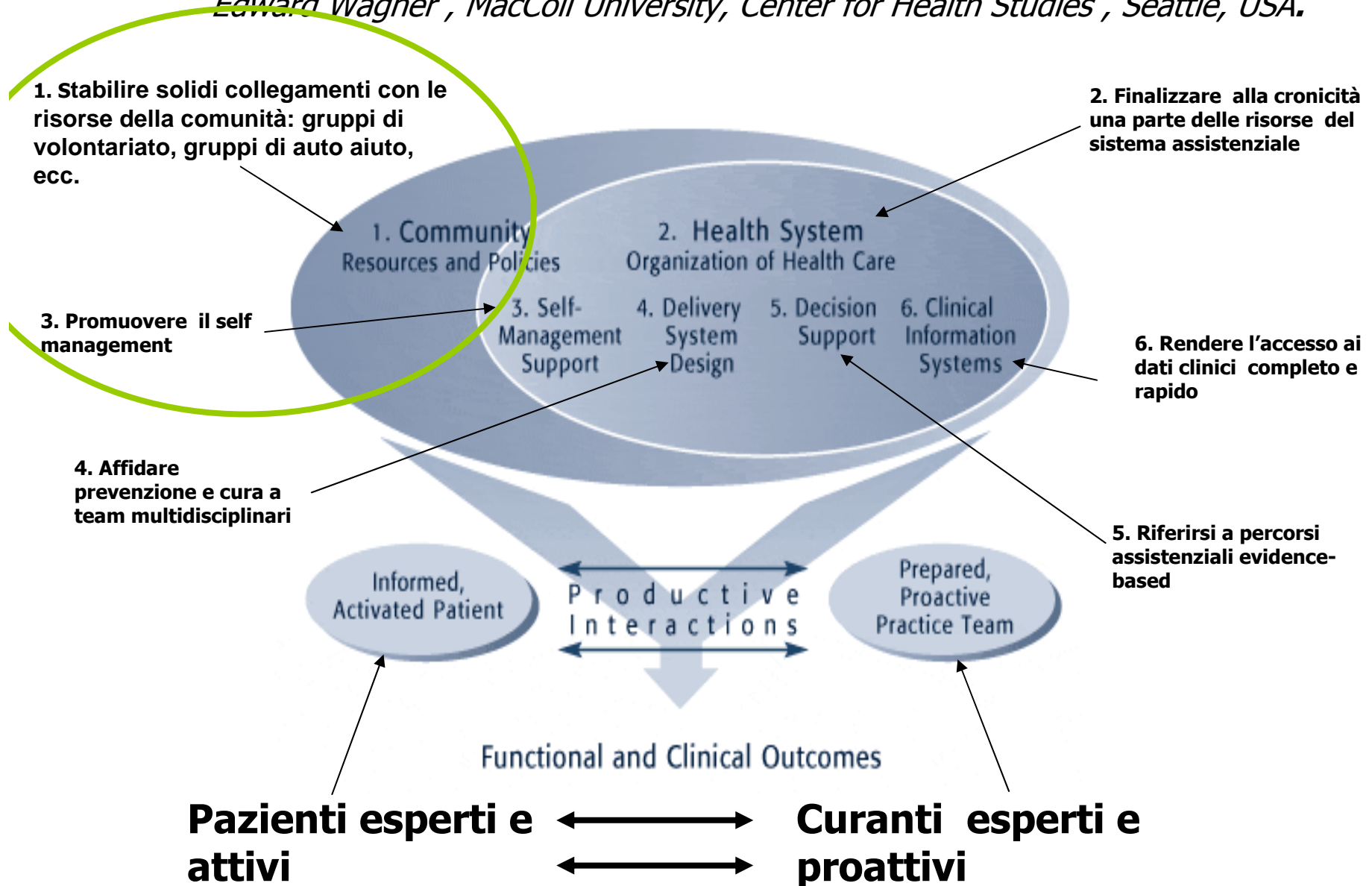
Prof. Barbara Starfield



Un approccio focalizzato sulla persona (*person-focused*), rispetto all'approccio dominante focalizzato sulla malattia (*disease-focused*) è il più adatto alla gestione delle malattie croniche perché è maggiormente in grado di affrontare il modo con cui più malattie interagiscono tra loro e riconoscere le condizioni di vulnerabilità sociale, familiare ed economica dei pazienti che aggravano i loro problemi di salute.

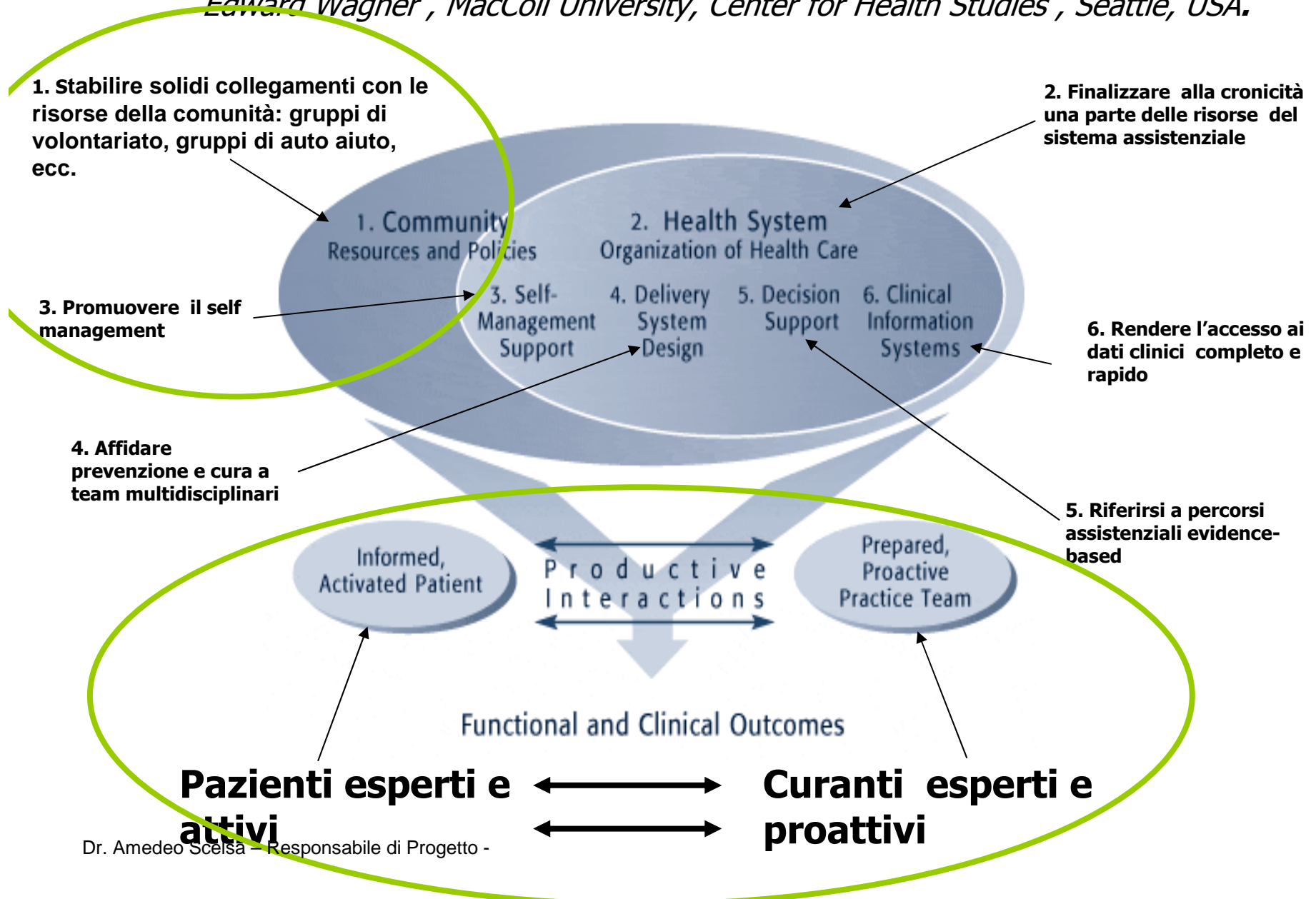
CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner, MacColl University, Center for Health Studies, Seattle, USA.



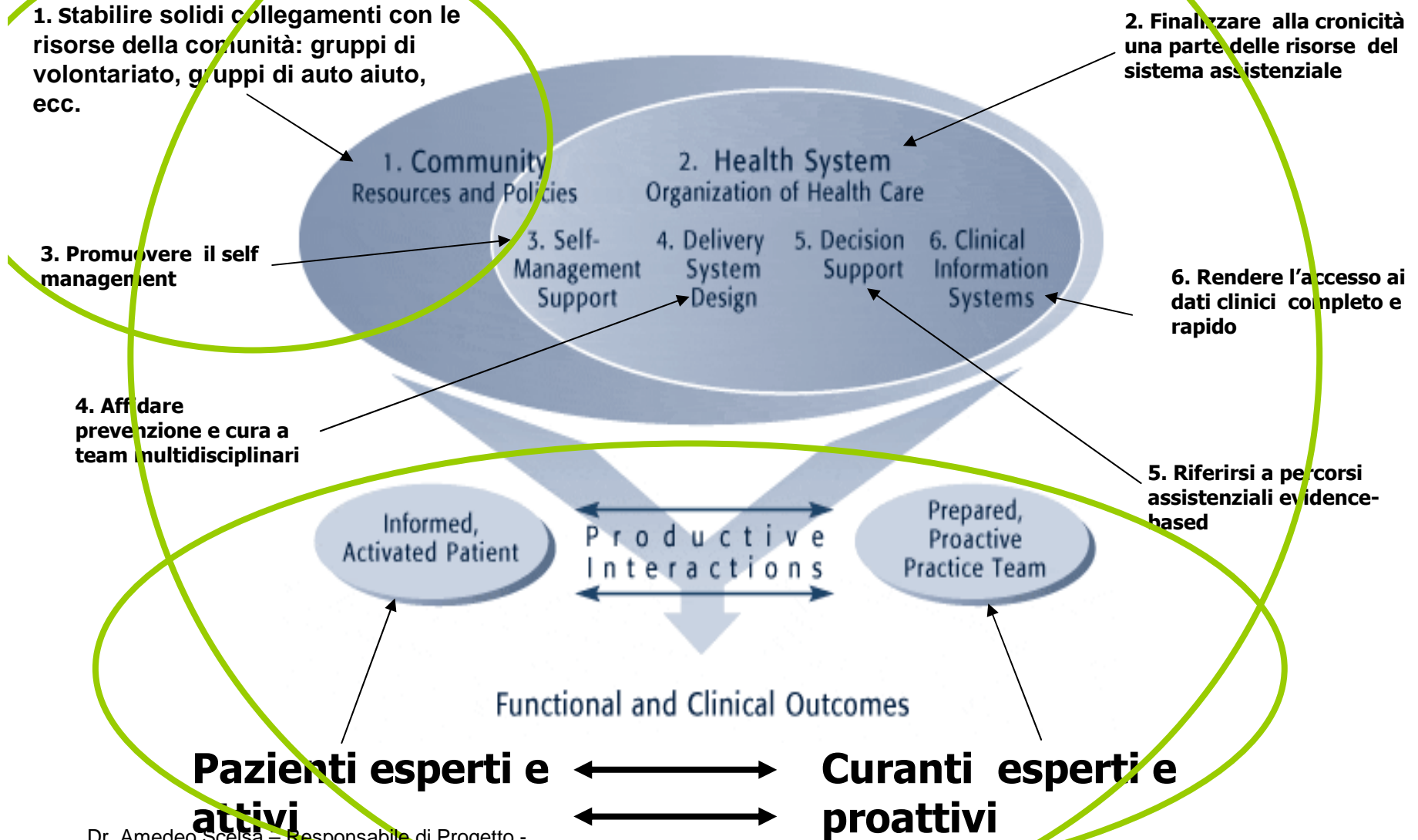
CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner , MacColl University, Center for Health Studies , Seattle, USA.



CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner, MacColl University, Center for Health Studies, Seattle, USA.

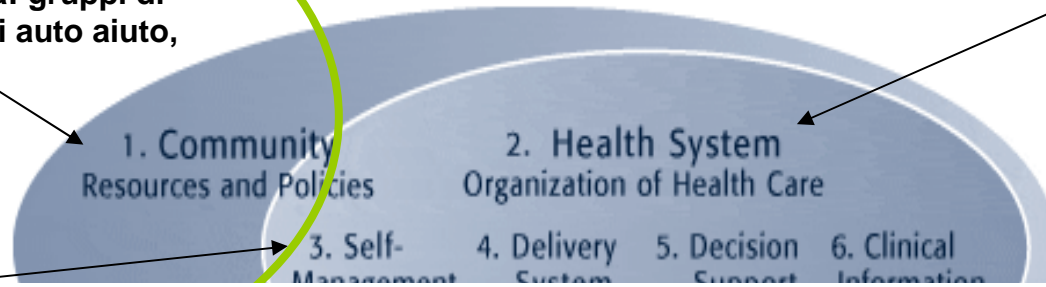


CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner, MacColl University, Center for Health Studies, Seattle, USA.

1. Stabilire solidi collegamenti con le risorse della comunità: gruppi di volontariato, gruppi di auto aiuto, ecc.

2. Finalizzare alla cronicità una parte delle risorse del sistema assistenziale



3. Promuovere il self

QUESTO E' IL GENIO DEL PROGETTO SENTINELLE

4. Affidare prevenzione e cura a team multidisciplinari

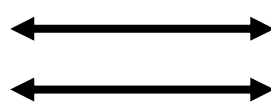
5. Riferirsi a percorsi assistenziali evidence-based



Functional and Clinical Outcomes

Pazienti esperti e attivi

Curanti esperti e proattivi



CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner, MacColl University, Center for Health Studies, Seattle, USA.

1. Stabilire solidi collegamenti con le risorse della comunità: gruppi di volontariato, gruppi di auto aiuto, ecc.

2. Finalizzare alla cronicità una parte delle risorse del sistema assistenziale

1. Community

2. Health System

L'AURORA

3. Promuovere

QUE

4. Affidare la prevenzione e cura a team multidisciplinari

5. Riferirsi a percorsi assistenziali evidence-based



Functional and Clinical Outcomes

Pazienti esperti e attivi



Curanti esperti e proattivi



CHRONIC CARE MODEL (CCM)

Edward Wagner, MacColl University, Center for Health Studies, Seattle, USA.

1. Stabilire solidi collegamenti con le risorse della comunità: gruppi di volontariato, gruppi di auto aiuto, ecc.

2. Finalizzare alla cronicità una parte delle risorse del sistema assistenziale

1. Community

2. Health System

L'AURORA

3. Promuovere

QUE

4. Affidare la prevenzione e cura a team multidisciplinari

5. Riferirsi a percorsi assistenziali evidence-based



Functional and Clinical Outcomes

Pazienti esperti e attivi



Curanti esperti e proattivi

